

QUANTO VALE LA BIODIVERSITÀ? I servizi ecosistemici oggetto di un convegno promosso dal Parco Gran Sasso Laga e dalla Regione Marche

QUANTO VALE LA BIODIVERSITÀ?

I servizi ecosistemici oggetto di un convegno promosso dal Parco Gran Sasso Laga e dalla Regione Marche

Assergi 23/11/2010- Organizzato dal **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** e dalla **Regione Marche**, **venerdì 26 novembre** si terrà ad **Arquata del Tronto (AP)**, dalle ore **9.30**, presso il **Centro dei due Parchi**, l'importante convegno "**Biodiversità e servizi ecosistemici**".

Al centro dell'incontro sarà quella complessa e cruciale dimensione in cui la buona salute dei sistemi naturali si traduce nella disponibilità di beni e servizi a beneficio del genere umano. Tali benefici riguardano in particolare cibo, acqua, aria, energia e possiedono un intrinseco valore economico, un valore che in passato è stato genericamente sottostimato per l'abitudine delle società a considerare quei beni eredità collettiva e in qualche modo "data". Di contro, oggi si valuta che la perdita annuale in servizi ecosistemici ammonti ad oltre cinquanta miliardi di euro e che un aumento della popolazione mondiale a 8 miliardi entro il 2030 potrebbe comportare gravi carenze di cibo, acqua, energia. Nel contempo il progressivo impoverimento della biodiversità altererà la capacità degli ecosistemi di garantire beni e servizi indispensabili alle società, che saranno costrette a trovare onerose alternative.

Si evince dunque l'importanza di sottolineare, anche localmente, la preziosità dei servizi ecosistemici affinché le popolazioni, ma soprattutto i decisori e gli amministratori, si sentano investiti della responsabilità di conservarli per il bene delle future generazioni. A tal proposito il convegno si pone l'obiettivo di fornire indicazioni gestionali utili al mantenimento della funzionalità degli ecosistemi ed al superamento dell'antitesi tra conservazione dell'ambiente e sfruttamento economico sostenibile delle risorse naturali, anche in considerazione del ruolo assegnato ai servizi ecosistemici dalla *Strategia Nazionale per la Biodiversità* adottata dal Governo Italiano.

Per fornire un quadro quanto più completo per la conoscenza e la divulgazione delle importanti tematiche in questione, il Convegno accoglierà il contributo di numerosi esperti e studiosi provenienti da vari Enti, quali **Riccardo Santolini** (Università di Urbino), **Giovanni Damiani** (ARTA Abruzzo), **Daniel Franco** (Provincia di Roma) **Antonio Di Sabatino** (Università dell'Aquila), **Anna Maria Maggiore** (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), **Bruno Petriccione** (Corpo Forestale dello Stato - UTB dell'Aquila), **Vincenzo Ferri**, naturalista, **Adele Finco** e **Guido Di Pronio** (Università Politecnica delle Marche), **Giuseppe Altieri** (Istituto Superiore Agrario, Todì). Aperti dal saluto del Sindaco di Arquata del Tronto **Aleandro Petrucci**, del Direttore dell'Ente Parco, **Marcello Maranella**, e dell'Assessore regionale all'Ambiente **Sandro Donati**, i lavori saranno introdotti da **Claudio Zabaglia**, dirigente della Rete Ecologica Regionale delle Marche. Modererà **Federico Striglioni**, del Servizio Scientifico del Parco Gran Sasso - Laga.